D.G. Infrastrutture e mobilità

D.d.s. 18 aprile 2014 - n. 3408
Bando di assegnazione di contributi per il rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito a servizi di trasporto pubblico locale (bando 2014)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ECONOMICA E FINANZIARIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO

Viste:

- la l.r. 11 dicembre 2006 n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;
- la l.r. 4 aprile 2012 n. 6 «Disciplina del settore dei trasporti»;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2003 n. VII/14957 «Finanziamento per gli investimenti nel trasporto pubblico locale. Modifiche e integrazioni allo schema di accordo tra la Regione Lombardia e gli Enti locali approvato con la d.g.r. n. VII/11141 del 14 novembre 2002 e n. VII/13109 del 23 maggio 2003 (…)» e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. X/1674 del 16 aprile 2014 «Contributi per il rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito a servizi di trasporto pubblico locale. Anno 2014»;

Considerato che con la deliberazione sopra citata la Giunta regionale ha stabilito:

- di procedere all'assegnazione delle risorse regionali attraverso l'emanazione di un bando per il cofinanziamento di veicoli di categoria M2 o M3 destinati al trasporto pubblico locale;
- di individuare quali beneficiari dei contributi in conto capitale le Agenzie per il trasporto pubblico locale e, sino alla loro costituzione e piena operatività, le Province e i Comuni capoluogo di provincia;
- di destinare le risorse al cofinanziamento di autobus acquistati da Aziende titolari di servizi di trasporto pubblico locale rientranti nella competenza degli Enti sopra indicati o, per le Province, dei Comuni non capoluogo regolatori di servizi di TPL o acquistati direttamente da Comuni titolari di servizi in economia, stabilendo che l'entità del cofinanziamento regionale corrisponda a:
  - 50% massimo del costo di acquisto dell'autobus (al netto di IVA) per i veicoli aventi alimentazione a gasolio;
  - 70% massimo del costo di acquisto dell'autobus (al netto di IVA) per i veicoli alimentati con carburanti alternativi al gasolio (metano, GPL) o ibridi/elettrici;
- che il contributo possa riguardare anche l'installazione di tecnologie a bordo autobus finalizzate al monitoraggio dei servizi e infomobilità – sistemi AVM/AVL – e alla sicurezza dei passeggeri, per un importo massimo pari al 50% del costo di acquisto dei dispositivi installati (al netto di IVA), fino al valore massimo di € 5.000,00 ad autobus. Sono ammissibili a contributo esclusivamente i dispositivi installati su autobus cofinanziati ai sensi del bando;
- che siano ammessi al contributo gli autobus che abbiano una data di prima immatricolazione successiva al 31 dicembre 2013;
- che siano ammessi al finanziamento gli autobus per i quali siano stipulati contratti di leasing finalizzati all'acquisto degli stessi; i contratti di leasing devono evidenziare che trattasi di autobus finanziati con i contributi della Regione Lombardia e menzionare l'obbligo dell'iscrizione del vincolo di destinazione e inalienabilità; in caso di sottoscrizione di contratti di leasing le Aziende o i Comuni interessati devono costituire, ai fini dell'erogazione del contributo regionale, specifica garanzia fideiussoria a prima richiesta a favore di Regione Lombardia per un importo pari al contributo regionale assegnato. La garanzia fideiussoria avrà piena efficacia sino al momento del riscatto del bene da parte dell'Azienda o Comune interessato;

Rilevato che la medesima d.g.r. n. X/1674 del 16 aprile 2014 ha stabilito che:

- il bando rispetti le seguenti scadenze:
  - per la presentazione delle istanze di accesso ai contributi: 31 maggio 2014;
  - per l'istruttoria delle istanze e l'adozione del provvedimento di approvazione con l'elenco delle istanze finanziabili e dei contributi riconoscibili (salvo sospensioni per integrazioni): 15 luglio 2014;
  - per la stipula dei contratti/ordini di acquisto degli autobus: 31 marzo 2015;
  - per la presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus: 30 novembre 2015;
- con atto del Dirigente competente possano essere disposte eventuali proroghe del termine del 30 novembre 2015 per un periodo non superiore complessivamente a 180 giorni, legate a cause indipendenti dalla volontà degli Enti beneficiari dei contributi; le istanze di proroga possono essere inoltrate, adeguatamente motivate, non appena se ne riscontri l'esigenza e comunque entro 30 giorni precedenti alla scadenza del 30 novembre 2015;

Rilevato che i contributi di cui al presente Bando rientrano nell'ambito di applicazione di cui al regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e che pertanto nell'esame delle istanze gli Enti beneficiari devono garantire e controllare la compatibilità dei contributi erogati con le disposizioni di cui al Regolamento medesimo;

Considerato che la d.g.r. n. X/1674 del 16 aprile 2014 ha dato mandato al Dirigente competente della U.O. Servizi per la Mobilità della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità di procedere all'emanazione del bando contenente le procedure e le modalità di accesso al contributo regionale nonché ad ogni altro adempimento attuativo;

Ritenuto di procedere all'emanazione del bando previsto dalla d.g.r. n. X/1674 del 16 aprile 2014 per l'assegnazione di contributi per l'importo di € 18.033.500,00 per il rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito a servizi di trasporto pubblico locale, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che la copertura finanziaria di € 18.033.500,00 è a valere sulle risorse regionali disponibili sul capitolo 10.02.203.7209 anni 2014 e 2015;

Visti la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura con particolare riferimento alla d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 e al decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013 in merito alle competenze della Struttura;

Vista la l.r. 24 dicembre 2013 n. 23 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Visti la l.r. 34/78 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento regionale di contabilità;

DECRETA

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti della d.g.r. n. X/1674 del 16 aprile 2014, il «Bando di assegnazione di contributi per il rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito a servizi di trasporto pubblico locale (Bando 2014)» per il cofinanziamento di veicoli di categoria M2 o M3 destinati al trasporto pubblico locale, come da Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di stabilire che il Bando di cui al precedente punto 1) abbia piena efficacia dal giorno di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

3. Di dare atto che la copertura finanziaria di € 18.033.500,00 è a valere sulle risorse regionali disponibili sul capitolo 10.02.203.7209 anni 2014 e 2015.

4. Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito internet www.trasporti.regione.lombardia.it e, ai sensi del d.lgs. 33/2013, sul sito di Regione Lombardia nella sezione «Amministrazione trasparente».

Il dirigente della struttura economica e
finanziaria per il trasporto pubblico
Monica Bottino

ALLEGATO A

BANDO DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA ADIBITO A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. BANDO 2014.

INDICE

1. Oggetto e finalità
2. Responsabile del procedimento
3. Risorse finanziarie ed entità del contributo
4. Beneficiari dei contributi
5. Interventi soggetti a finanziamento
6. Modalità e termini di presentazione delle domande
7. Termini relativi all'istruttoria e all'erogazione dei contributi
8. Obblighi di tracciabilità
9. Informazioni

---

1. Oggetto e finalità

Il presente bando, ai sensi della d.g.r. n. X/1674 del 16 aprile 2014, disciplina le procedure per la presentazione delle domande e l'erogazione di contributi per l'acquisto di veicoli di categoria M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro VI o EEV e destinati al trasporto pubblico locale.

Il bando è finalizzato a promuovere l'ammodernamento e il miglioramento del parco autobus sia in termini di emissioni sia di qualità nel comfort offerto agli utenti del trasporto pubblico.

2. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente competente dell'Unità Organizzativa Servizi per la mobilità della Direzione generale Infrastrutture e Mobilità, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

3. Risorse finanziarie ed entità del contributo

Sono destinate all'iniziativa le risorse finanziarie a valere sul Bilancio regionale capitolo 10.02.203.7209 anni 2014 e 2015, complessivamente pari a € 18.033.500,00.

In conformità alle disposizioni di cui alla l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e alla l.r. n. 6 del 4 aprile 2012 "Disciplina del settore dei trasporti", l'entità del cofinanziamento regionale previsto ammonta al:

– 50% massimo del costo di acquisto dell'autobus (al netto di IVA) per i veicoli aventi alimentazione a gasolio;
– 70% massimo del costo di acquisto dell'autobus (al netto di IVA) per i veicoli alimentati con carburanti alternativi al gasolio (metano, GPL) o ibridi/elettrici.

Il contributo può riguardare anche l'installazione di tecnologie a bordo autobus finalizzate al monitoraggio dei servizi e infomobilità - sistemi AVM/AVL - e alla sicurezza dei passeggeri, per un importo massimo pari al 50% del costo di acquisto dei dispositivi installati (al netto di IVA), fino al valore massimo di € 5.000,00 ad autobus. Sono ammissibili a contributo esclusivamente i dispositivi installati su autobus cofinanziati ai sensi del presente bando.

Coerentemente con le disposizioni di cui alla d.g.r. n. VII/14957 del 7 novembre 2003, per gli autobus alimentati a gasolio è previsto un importo massimo del cofinanziamento regionale che viene dettagliato per le diverse tipologie nella tabella di cui all'Allegato 1.

4. Beneficiari dei contributi

Ai sensi dell'art. 19 comma 2 della l.r. n. 6/2012, sono destinatari dei contributi regionali in conto capitale le Agenzie per il trasporto pubblico locale e, sino alla loro costituzione e piena operatività, le Province ed i Comuni capoluogo di provincia.

5. Interventi soggetti a finanziamento

I contributi sono destinati al cofinanziamento di autobus acquistati da Aziende titolari di servizi di TPL rientranti nella competenza degli Enti di cui al paragrafo 4 o, per le Province, dei Comuni non capoluogo regolatori di servizi di TPL o acquistati direttamente da Comuni titolari di servizi in economia.

La richiesta di contributo può riguardare esclusivamente il cofinanziamento dei seguenti veicoli:

– acquisto di veicoli di categoria M2 o M3, aventi alimentazione a gasolio e classe di omologazione EEV o Euro VI, destinati al trasporto pubblico locale;
– acquisto di veicoli di categoria M2 o M3, aventi alimentazione a metano o GPL e classe di omologazione EEV o Euro VI, destinati al trasporto pubblico locale;
– acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 a trazione ibrida, dotati di motori a combustione interna omologati EEV o Euro VI, destinati al trasporto pubblico locale;
– acquisto di veicoli di categoria M2 o M3, a trazione elettrica, destinati al trasporto pubblico locale.

Sono ammessi al contributo gli autobus che abbiano una data di prima immatricolazione successiva al 31 dicembre 2013.

I contributi di cui al presente bando non possono essere cumulati con altri contributi statali o regionali o comunitari.

I contributi di cui presente Bando rientrano nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato).

In conformità alle disposizioni di cui alla l.r. n. 24 dell'11 dicembre 2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente", i beneficiari del cofinanziamento regionale saranno tenuti a trascrivere, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), una formale annotazione contenente il vincolo di inalienabilità dei mezzi di trasporto oggetto della contribuzione pubblica per la seguente durata: otto anni per gli autobus urbani e dieci anni per gli altri autobus.

Sono ammessi al finanziamento anche gli autobus per i quali le Aziende o i Comuni titolari del servizio in economia stipulino contratti di leasing finalizzati all'acquisto degli stessi. I contratti di leasing devono evidenziare che trattasi di autobus finanziati con i contributi della Regione Lombardia e menzionare l'obbligo dell'iscrizione del vincolo di destinazione e inalienabilità di cui al precedente comma.

Anche nel caso di contratti di leasing deve essere apposta formale annotazione presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) riguardante i vincoli di destinazione e di inalienabilità previsti dalla normativa regionale, che devono risultare sia sulla carta di circolazione sia sul certificato di proprietà del mezzo.

I mezzi devono essere destinati al trasporto pubblico di linea sulla rete affidata in esercizio dallo stesso Ente che ha erogato il finanziamento o, previa autorizzazione dell'Ente affidante, su altre reti di trasporto pubblico locale confinanti/contigue sul territorio lombardo.

In caso di anticipata alienazione dei mezzi, i beneficiari dei contributi sono tenuti alla restituzione di quota parte del contributo erogato, proporzionale al periodo residuo per il quale il mezzo è soggetto a vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità.

I veicoli acquistati con le risorse del presente bando devono corrispondere alle caratteristiche funzionali di omologazione vigenti e risultare coerenti alle prescrizioni tecniche e funzionali di cui alla PARTE SESTA - paragrafo "Prescrizioni generali" dell'Allegato A alla d.g.r. n. VII/14957 del 7 novembre 2003.

In relazione alla colorazione dei mezzi, si rimanda alla disciplina di cui alla d.g.r. n. II/33044 del 26 giugno 1980 "Manuale normativo per la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei trasporti regionali" ed al d.d.u.o. n. 23032 del 21 dicembre 2004 "Autobus adibiti al trasporto pubblico locale. Colorazione e immagine esterna dei veicoli".

Tuttavia, in attuazione della d.g.r. X/833 del 25 ottobre 2013 "Obiettivi e indicatori per il trasporto pubblico locale anche ferroviario di cui al d.p.c.m. 11 marzo 2013. Attuazione dell'art. 16 bis del d.l. 95/2012 convertito in l. 135/2012", al fine di promuovere l'immagine coordinata e l'identificazione unitaria tra i vari vettori operanti nel medesimo bacino, potrà essere richiesta specifica deroga alla disciplina vigente, che potrà essere disposta con atto del dirigente competente.

Sono escluse dal contributo le domande relative a imprese esercenti servizi di TPL o Comuni titolari di servizi in economia non beneficiari di contributi per l'esercizio oppure relative a imprese sub-affidatarie di servizi.

6. Modalità e termini di presentazione delle domande

Per l'ammissione al finanziamento gli Enti interessati devono presentare apposita domanda, sottoscritta digitalmente dal responsabile del procedimento, trasmettendola via posta elettronica certificata all'indirizzo infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it dal giorno della **pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente bando fino al 31 maggio 2014.**

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "**Contributi bando 2014 per il rinnovo parco autobus destinato al trasporto pubblico locale".**

Ciascun Ente può presentare una sola domanda di accesso ai contributi anche se comprensiva delle richieste riguardanti contratti o affidamenti diversi (es. per le Province comprensive anche delle richieste relative ai Comuni non capoluogo; per le Agenzie, comprensive delle istanze relative agli affidamenti in essere nel proprio Bacino di riferimento).

Nell'esame delle istanze, gli Enti beneficiari devono garantire e controllare la compatibilità dei contributi erogati alle disposizioni di cui al Regolamento n. 1370/2007. Si richiama in particolare l'Allegato allo stesso Regolamento, che stabilisce che la compensazione riconosciuta non può eccedere l'importo corrispondente all'effetto finanziario netto equivalente alla somma delle incidenze, positive o negative, dell'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico sulle spese e sulle entrate dell'operatore di servizio pubblico cui verrà erogato il contributo.

Il modulo di richiesta (fac-simile Allegato 2 al presente Bando) deve contenere i seguenti dati obbligatori:

- anagrafica dell'Ente richiedente;
- anagrafica dell'Azienda per cui è richiesto il contributo, titolare di servizi di TPL affidati dall'Ente medesimo o, per le Province, dai Comuni non capoluogo o del Comune titolare di servizi in economia, nonché, per le Agenzie, dai Comuni e Province rientranti nel proprio bacino di riferimento, con la specifica del contratto di servizio/affidamento in ragione del quale l'azienda opera e del numero di iscrizione al Registro Elettronico Nazionale;
- indicazione degli estremi dell'ordine/contratto di acquisto stipulato (data di sottoscrizione, numero e fornitore) ovvero impegno all'avvio delle procedure di acquisizione entro il 30 novembre 2014 ed alla stipula del conseguente ordine/contratto entro il 31 marzo 2015, con la specifica del numero degli autobus interessati;
- cronoprogramma di acquisto, immatricolazione e messa in circolazione dei mezzi;
- caratteristiche degli autobus per i quali si chiede il contributo: tipologia (urbano/suburbano o interurbano; rialzato, ribassato parzialmente o ribassato totalmente), lunghezza, classe di omologazione, alimentazione;
- eventuale elenco dei mezzi del parco autobus circolante che si prevede di sostituire con gli autobus oggetto del finanziamento;
- entità del contributo richiesto, sulla base del costo effettivo/stimato degli autobus;
- eventuale dichiarazione da parte dell'Ente per l'impegno al cofinanziamento della spesa;
- dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'Azienda o del Comune titolare di servizi in economia relativa all'impegno al cofinanziamento della quota della spesa non garantita da contributi di cui al presente bando.

7. Termini relativi all'istruttoria e all'erogazione dei contributi

Le domande trasmesse al di fuori dei termini o con modalità differenti dalla posta elettronica certificata sono considerate inammissibili. A tal fine faranno fede la data e l'ora di arrivo della PEC risultante dal sistema di protocollo informatico di Regione Lombardia.

L'istruttoria delle domande viene effettuata dal responsabile del procedimento nel termine di 45 giorni solari consecutivi a partire dalla scadenza del termine per la presentazione delle medesime.

Nel corso dell'istruttoria il responsabile del procedimento può richiedere l'integrazione della istanza irregolare o incompleta, assegnando un termine perentorio di 10 giorni solari consecutivi per l'invio di quanto richiesto. L'assegnazione di tale termine comporta l'interruzione del termine di conclusione dell'istruttoria. La mancata risposta del richiedente nei termini stabiliti comporta l'inammissibilità della domanda; anche a tal fine faranno fede la data e l'ora di arrivo della PEC risultante dal sistema di protocollo informatico di Regione Lombardia.

Nel caso le richieste di contributo superassero complessivamente le risorse assegnate dal presente bando, il contributo riconosciuto da Regione Lombardia a ciascun Ente viene rideterminato in relazione alle risorse disponibili, secondo i seguenti criteri:

- le richieste di contributo vengono rideterminate in proporzione alle percorrenze km gomma - bus*km definitivi 2012 a contratto ed ammessi a usufruire dei contributi in conto esercizio - degli Enti che hanno presentato domanda, avendo a riferimento l'importo delle risorse disponibili e garantendo comunque a ciascun Ente locale richiedente il cofinanziamento di almeno 1 autobus;
- le eventuali risorse residue dopo la rideterminazione di cui al punto precedente, derivanti dalla differenza tra l'assegnazione km e le richieste presentate di importo inferiore, sono quindi ripartite sulla base delle percorrenze km gomma degli Enti che hanno presentato istanze non soddisfatte con la stessa rideterminazione, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ad esito della fase istruttoria, con decreto dirigenziale viene approvato l'elenco delle istanze finanziabili e dei contributi riconoscibili.

Il provvedimento di approvazione sarà pubblicato sul BURL e i suoi esiti comunicati agli Enti interessati.

In caso di rideterminazione del contributo, gli Enti interessati entro 75 giorni solari consecutivi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di approvazione devono trasmettere a Regione Lombardia una dichiarazione attestante l'eventuale rimodulazione del numero degli autobus oggetto di fornitura. Non sono ammesse rimodulazioni riguardanti le caratteristiche degli autobus per i quali si chiede il contributo, ossia tipologia (urbano/suburbano o interurbano; rialzato, ribassato parzialmente o ribassato totalmente), lunghezza, classe di omologazione, alimentazione. Gli autobus suscettibili di finanziamento a seguito di rimodulazione devono pertanto essere individuati tra quelli già elencati nell'istanza di ammissione al finanziamento.

Entro il 31 marzo 2015 gli Enti ammessi a usufruire del contributo devono comunicare l'avvenuta stipula dell'ordine/contratto di acquisto degli autobus da parte delle Aziende o dei Comuni titolari di servizi in economia interessati. La mancata sottoscrizione dell'ordine/contratto comporta la decadenza del contributo concesso per la quota relativa all'Azienda/Comune inadempiente.

Entro il 30 novembre 2015, gli Enti ammessi ad usufruire del contributo devono procedere, pena decadenza del medesimo, alla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus, in particolare:

- per ciascun autobus acquistato, scheda riepilogativa delle caratteristiche risultante dalla compilazione del sistema di monitoraggio del trasporto pubblico "Servizi di Trasporto Pubblico" di Regione Lombardia, disponibile all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/TPlombardia/, sottoscritta dal responsabile del procedimento dell'Ente;
- scheda tecnica del costruttore/fornitore descrittiva degli autobus oggetto della fornitura;
- dichiarazione che la/e Società o il/i Comune/i titolare/i di servizi in economia ha/hanno rispettato la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti per l'acquisto degli autobus di cui trattasi;
- copia conforme delle fatture quietanzate attestanti l'acquisto degli autobus e riportanti l'indicazione della tipologia e della classe di omologazione dei mezzi;
- dichiarazione dell'Ente che attesti che gli autobus siano circolanti e utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale di competenza;
- comunicazione di avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità dei mezzi oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), che dovranno risultare sia sulla carta di circolazione sia sul certificato di proprietà dei mezzi.

Eventuali richieste di proroga del termine del 30 novembre 2015 per un periodo non superiore complessivamente a 180 giorni, legate a cause indipendenti dalla volontà degli Enti beneficiari dei contributi, possono essere inoltrate, adeguatamente motivate, non appena se ne riscontri l'esigenza e comunque entro 30 giorni precedenti alla scadenza del 30 novembre 2015, presentando via PEC al responsabile del procedimento apposita richiesta scritta, firmata dal responsabile del procedimento del Soggetto Beneficiario e adeguatamente motivata.

La proroga può essere disposta con atto del responsabile del procedimento entro 30 giorni solari consecutivi dal ricevimento dell'istanza.

Regione, nei limiti e nei tempi consentiti dalle disponibilità del bilancio regionale, procederà all'erogazione delle risorse agli Enti secondo le seguenti modalità:

A. una somma, pari al 50% del contributo riconoscibile, entro 30 giorni dalla presentazione via PEC della comunicazione relativa all'avvenuta stipula dell'ordine/contratto di acquisto degli autobus da parte delle Aziende o dei Comuni interessati, fatto salvo il recupero di tali somme in caso di mancata trasmissione, entro il 30 novembre 2015, fatte salve eventuali proroghe, della documentazione comprovante la consegna degli autobus. La comunicazione degli Enti è corredata di un'attestazione riepilogativa dei dati essenziali dei contratti/ordini di acquisto stipulati (specificando: azienda interessata, categoria e caratteristiche tipologiche dei veicoli, alimentazione e classe ambientale di omologazione, dotazioni tecnologiche previste, presenza di attrezzature per l'accessibilità dei disabili, data di sottoscrizione e numero del contratto, fornitore, importo del contratto e numero di veicoli ivi previsti), accompagnata dalla valutazione di congruità da parte degli Enti dei contratti/ordini di acquisto medesimi e dalla precisazione della quota di cofinanziamento regionale richiesta;

B. il saldo del contributo spettante entro 30 giorni dalla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus, come sopra esplicitata.

In caso di sottoscrizione di contratti di leasing le Aziende o i Comuni interessati devono costituire, ai fini dell'erogazione del contributo regionale, specifica garanzia fideiussoria a prima richiesta a favore di Regione Lombardia per un importo pari al contributo regionale assegnato. La garanzia fideiussoria avrà piena efficacia sino al momento del riscatto del bene da parte dell'Azienda o Comune interessato.

I termini previsti per le diverse fasi di attuazione del presente bando sono sinteticamente riportati nella tabella di cui all'Allegato 3.

8. Obblighi di tracciabilità

Nell'attuazione del presente bando, gli Enti devono assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

9. Informazioni

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connesso, può essere richiesta a Regione Lombardia - tel. 02/6765.2714 - giovanni_abrami@regione.lombardia.it.

Eventuali delucidazioni potranno essere richieste via posta elettronica certificata all'indirizzo infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it.

Eventuali precisazioni in merito al presente bando, anche in risposta a richieste di delucidazioni, saranno pubblicate sul sito della Direzione generale Infrastrutture e Mobilità www.trasporti.regione.lombardia.it.

ALLEGATO 1

Entità del finanziamento regionale per autobus a gasolio

		Entità del finanziamento regionale per gli autobus a gasolio immatricolati nell'anno 2014			Entità del finanziamento regionale per gli autobus a gasolio immatricolati nell'anno 2015			
Tipologia		Rialzato	Ribassato parzialmente	Ribassato totalmente	Rialzato	Ribassato parzialmente	Ribassato totalmente	Tecnologie
Urbano/ suburbano	Corto	€ -	€ 76.800,00	€ 78.950,00	€ -	€ 77.350,00	€ 79.550,00	€ 5.000,00
	Medio	€ -	€ 89.750,00	€ 95.200,00	€ -	€ 90.450,00	€ 95.900,00	€ 5.000,00
	Mediano	€ -	€ 94.100,00	€ 101.650,00	€ -	€ 94.800,00	€ 102.450,00	€ 5.000,00
	Normale	€ -	€ 98.400,00	€ 107.100,00	€ -	€ 99.150,00	€ 107.900,00	€ 5.000,00
	Lungo	€ -	€ 104.900,00	€ 113.550,00	€ -	€ 105.700,00	€ 114.400,00	€ 5.000,00
	Superlungo	€ -	€ 124.400,00	€ 133.050,00	€ -	€ 125.300,00	€ 134.000,00	€ 5.000,00
	Snodato	€ -	€ 169.800,00	€ 179.500,00	€ -	€ 171.050,00	€ 180.850,00	€ 5.000,00
	Due piani	€ -	€ -	€ 181.700,00	€ -	€ -	€ 183.050,00	€ 5.000,00
Interurbano	Corto	€ 49.750,00	€ 51.950,00	€ 58.400,00	€ 50.150,00	€ 52.300,00	€ 58.850,00	€ 5.000,00
	Medio	€ 81.100,00	€ 89.750,00	€ 98.400,00	€ 81.750,00	€ 90.450,00	€ 99.150,00	€ 5.000,00
	Mediano	€ 91.950,00	€ 95.200,00	€ 101.650,00	€ 92.650,00	€ 95.900,00	€ 102.450,00	€ 5.000,00
	Normale	€ 93.000,00	€ 99.500,00	€ 104.900,00	€ 93.700,00	€ 100.250,00	€ 105.700,00	€ 5.000,00
	Lungo	€ 101.650,00	€ 104.900,00	€ 116.800,00	€ 102.450,00	€ 105.700,00	€ 117.700,00	€ 5.000,00
	Superlungo	€ 121.150,00	€ 129.800,00	€ 138.450,00	€ 122.050,00	€ 130.750,00	€ 139.450,00	€ 5.000,00
	Snodato	€ -	€ 173.050,00	€ 181.700,00	€ -	€ 174.350,00	€ 183.050,00	€ 5.000,00
	Due piani	€ -	€ 169.800,00	€ 181.700,00	€ -	€ 171.050,00	€ 183.050,00	€ 5.000,00

ALLEGATO 2

FAC-SIMILE ISTANZA DI AMMISSIONE AI CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS ADIBITO A SERVIZI DI TPL - ANNO 2014

Regione Lombardia
D.G. Infrastrutture e Mobilità
U.O. Servizi per la mobilità
Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Domanda - contributi per il rinnovo parco autobus - D.G.R. n. X/1674 del 16 aprile 2014

Il sottoscritto .....

in qualità di ……..…… del Comune/Provincia/Agenzia di…….....

CHIEDE

di accedere ai contributi per il rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito a servizi di trasporto pubblico locale a valere sul programma di finanziamenti di cui al Bando approvato con d.d.s. n. ….. del ….. per l'acquisto di n. ….. autobus per un cofinanziamento complessivo di € ……. come sotto dettagliato:

Ente	Lotto-Contratto di servizio/ affidamento	Società/Comuni titolari di servizi in economia	n. autobus	Investimento complessivo	Cofinanziamento richiesto

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

1. che la/e Società ……., iscritta/e al REN con numero …….., o il/i Comune/i titolare/i di servizi in economia non ha/hanno già usufruito di contributi regionali, statali o comunitari per gli autobus di cui trattasi;

2. che la/e Società o il/i Comune/i titolare/i di servizi in economia ha/hanno sottoscritto il/i seguente/i ordine/i/contratto/i di acquisto per gli autobus dettagliati in tabella:

Società/ Comuni titolari di servizi in economia	Ordine/contratto di acquisto (n° e data)	Importo ordine/ contratto di acquisto	Società fornitrice	n° autobus	Caratteristiche autobus*	Classe di omologazione	Alimentazione

* necessario specificare il modello, la marca, la tipologia (urbano/suburbano o interurbano; rialzato, ribassato parzialmente o ribassato totalmente), la lunghezza

3. che la/e Società o il/i Comune/i titolare/i di servizi in economia si impegna/impegnano all'avvio delle procedure di acquisizione entro il 30 novembre 2014 ed alla stipula del conseguente ordine/contratto entro il 31 marzo 2015 per gli autobus dettagliati in tabella:

Società/ Comuni titolari di servizi in economia	n° autobus	Caratteristiche autobus*	Costo stimato	Classe di omologazione	Alimentazione

* necessario specificare la tipologia (urbano/suburbano o interurbano; rialzato, ribassato parzialmente o ribassato totalmente), la lunghezza

4. che gli autobus oggetto della richiesta di contributo sostituiranno i seguenti mezzi del parco circolante:

Targa	Classe di omologazione	Data di prima immatricolazione

5. che i contributi di cui all'istanza sono compatibili con il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato);

6. in caso di accoglimento della richiesta di contributo, di impegnarsi a:

- comunicare, entro il 31 marzo 2015, l'avvenuta stipula dell'ordine/contratto di acquisto degli autobus da parte delle Aziende/Comuni titolari di servizi in economia interessati; il mancato affidamento della fornitura comporta la decadenza del contributo concesso per la quota relativa all'azienda inadempiente;
- trasmettere, entro il termine del 30 novembre 2015, le schede tecniche degli autobus, dichiarazione che la/e Società o il/i Comune/i titolare/i di servizi in economia ha/hanno rispettato la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti per l'acquisto degli autobus di cui trattasi, dichiarazione che gli autobus oggetto della fornitura siano circolanti e utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale di competenza, copia conforme delle fatture quietanzate attestanti l'acquisto degli autobus e riportanti l'indicazione della tipologia e della classe di omologazione dei mezzi, comunicazione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità dei mezzi oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), che dovranno risultare sia sulla carta di circolazione sia sul certificato di proprietà dei mezzi;
- verificare la trascrizione, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), della formale annotazione contenente il vincolo di inalienabilità dei mezzi in conformità alle disposizioni di cui alla l.r. 24/2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" che dovrà risultare sia sulla carta di circolazione sia sul certificato di proprietà del mezzo;

7. di essere informato che:

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali acquisiti con riferimento alla pratica sono raccolti e trattati dalla Regione Lombardia esclusivamente ai fini dell'istruttoria della presente istanza.

I dati sono trattati con modalità informatizzate e manuali in modo anonimo.

All'interessato al trattamento sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Tra i quali, ad esempio:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.

Detti diritti potranno essere esercitati nei confronti del soggetto responsabile del trattamento dei dati sotto indicato.

Il titolare del trattamento dati è la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro tempore, P.zza Città di Lombardia, 1 20124 - Milano

Data ..... Firma (in formato digitale).....

ALLEGA

- eventuale dichiarazione da parte dell'Ente per l'impegno al cofinanziamento della spesa;
- dichiarazione da parte del legale rappresentante della Società relativa all'impegno al cofinanziamento della spesa relativa alla fornitura.

ALLEGATO 3

FASI	SOGGETTO INTERESSATO	TERMINI
Presentazione istanze	Enti	Dalla data di pubblicazione del bando sul BURL al 31 maggio 2014
Istruttoria istanze e pubblicazione provvedimento di approvazione con elenco istanze finanziabili e contributi riconoscibili (salvo sospensioni per integrazioni)	Regione	15 luglio 2014
Eventuale rideterminazione del numero degli autobus (entro 75 giorni solari consecutivi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di approvazione)	Enti	30 settembre 2014
Avvio delle procedure di acquisizione degli autobus	Aziende/Enti	30 novembre 2014
Stipula del contratto/ordine di acquisto degli autobus e trasmissione relativa comunicazione a Regione	Aziende/Enti	31 marzo 2015
Presentazione documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus	Enti	30 novembre 2015